

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-7014 del 09/12/2025
Oggetto	OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II. Gianni Italo Buticchi - Rinnovo di concessione per l'occupazione di area demaniale del Canale Maggiore in Comune di Parma (PR), Procedimento PR05T0054 - Pratica 19551/2025
Proposta	n. PDET-AMB-2025-7292 del 09/12/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno nove DICEMBRE 2025 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II. GIANNI ITALO BUTICCHI - RINNOVO
DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL
CANALE MAGGIORE IN COMUNE DI PARMA (PR), PROCEDIMENTO
PR05T0054 - PRATICA 19551/2025**

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il R.D. 25/07/1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la L. 05/01/1994, n.37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la L. 07/08/1990, n. 241 ss.mm. e ii “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la L.R. 14/04/2004, n. 7, Capo II, ss.mm. e ii “ Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: L.R. 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla L.R. 11/2018, la L.R. 30/04/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, la L.R. n. 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011- n. 1622 del 2015 – n. 1694 del 2017 – n. 1740 del 2018 - 28/10/2019 n. 1845 e n. 1717 del 2021;
- il D.Lgs. 31/03/1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge n. 59 del 1997”;
- la L.R. 21/04/1999, n. 3 e ss.mm. e ii. “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la L.R. 30/07/2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia

regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE);

- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

DATO ATTO CHE:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 106/2018, 126/2021 e 124/2023 al sottoscritto Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Parma compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

RICHIAMATO il Decreto Intendentizio Prot. 7704/1999 del 15/06/1999 con cui il Ministero delle Finanze, Ufficio del Territorio di Parma, ha concesso al Sig. Gianni Italo Buticchi (C.F. BTCGNT49L10G337W) porzione di area demaniale di pertinenza del Canale Maggiore, catastalmente identificata al NCT del Comune di Parma alla Sezione A Foglio 19 fronte Mappale 446 per uso cortilivo e con scadenza il 14/06/2002;

VISTE

- l'istanza di rinnovo giacente presentata il 24/06/2004 all'allora competente Servizio Tecnico dei Bacini della Regione Emilia Romagna;
- l'istanza assunta al protocollo ARPAE con il n. 146156 in data 12/08/2025, con la quale il Sig. Gianni Italo Buticchi (C.F. BTCGNT49L10G337W) ha rinnovato la richiesta, ai sensi della Legge Regionale n° 7/2004 e ss.mm. e ii., per il rinnovo della concessione sopra riportata;

PRESO ATTO:

- della pubblicazione avvenuta, ai sensi della L.R. n 7/2004, in data 27/08/2025 sul BURERT (parte seconda) n. 231, riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;

PRESO INOLTRE ATTO dei pareri favorevoli con prescrizioni espressi da

- Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Parma (nota assunta al protocollo ARPAE con il n. 88014 in data 13/05/2025);
- Comune di Parma (nota assunta al prot. Arpae n. 173043 del 01/10/2025);
- IRETI SpA (nota assunta al prot. Arpae n. 202336 del 14/11/2025);

ACCERTATO che il Richiedente:

ha corrisposto le spese istruttorie e quanto dovuto fino al canone 2025 compreso,
in data 03/12/2025 ha versato la somma pari a € 250,00 a titolo di deposito cauzionale;

RESO NOTO CHE:

- la Responsabile del procedimento è la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Suoli Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest" Chiara Melegari;
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il sottoscritto Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Parma;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

RITENUTO, INFINE, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rilascio della concessione di cui trattasi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- a) **di assentire**, ai sensi della L.R. n° 7/2004 e ss.mm. e ii., al Sig. Gianni Italo Buticchi (C.F. BTCGNT49L10G337W) il rinnovo di concessione per l'occupazione di porzione di area demaniale di pertinenza del Canale Maggiore in Comune di Parma (PR) ed identificata al NCT del suddetto Comune alla Sezione A Foglio 19 fronte Mappale 446, per uso cortilivo, di

superficie totale pari a mq 54 circa, come da planimetria conservata agli atti dell'istanza - Cod. Proc. PR05T0054;

- b) **di stabilire che** la concessione è valida per **anni 6 (sei)** fino al 31/12/2030;
- c) **di approvare** il Disciplinare di concessione allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dal Concessionario in data 03/12/2025;
- d) **di prescrivere** il rispetto delle condizioni, termini e modalità descritte nell'allegato Disciplinare di concessione;

DÀ ATTO CHE

quanto dovuto per il canone dell'anno 2025 è stato pagato;

l'importo richiesto a titolo di deposito cauzionale, quantificato in € 250,00 è stato versato;

la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti;

la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;

il presente provvedimento:

- con i relativi allegati dovrà essere esibito dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
- redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del D.P.R. 26/04/86 n° 131 risulta inferiore ad € 200,00;

RENDE NOTO CHE

ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;

il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;

RENDE, INFINE, NOTO CHE

si provvederà a notificare il presente provvedimento al concessionario e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;

avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n. 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni per il rinnovo di concessione per l'occupazione di area demaniale rilasciata a favore del Sig. Gianni Italo Buticchi C.F. BTCGNT49L10G337W, ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 14 aprile 2004 e ss.mm. e ii. - Codice Procedimento: PR05T0054.

Art. 1 - Oggetto della concessione

1. La concessione ha per oggetto l'occupazione di porzione di area demaniale di pertinenza del Canale Maggiore, individuata alla Sezione A Foglio 19 fronte Mappale 446 del Comune di Parma (PR) per uso cortilivo, come da elaborato planimetrico conservato agli atti dell'Amministrazione concedente.

Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione

1. **La concessione è rilasciata fino al 31/12/2030.**
2. Potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2004, previa richiesta del Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.
3. Qualora il Concessionario non sia più interessato o non intenda richiedere il rinnovo, alla cessazione dell'occupazione è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 3 - Revoca e/o decadenza

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. n. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'occupazione risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.
2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n. 7/2004:
 - l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,
 - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,
 - il mancato pagamento di due (2) annualità di canone

- la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sulla base di direttiva di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.
- 3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento.

Art. 4 - Canone , cauzione e spese

1. Il canone annuale calcolato per l'uso richiesto per l'anno 2025 ammonta a **€ 150,25**;
2. Il canone annuo di concessione sarà rivalutato in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale dell'Istituto medesimo alla data del 31 dicembre di ogni anno, fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;
3. **Il canone deve essere versato entro il 31 marzo di ogni anno;**
4. Il deposito cauzionale è stabilito in **€ 250,00** e viene versato a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, ai sensi di quanto disposto al comma 11 dell'art. 20 della L.R. n. 7/2004 e al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015
5. La garanzia sarà svincolata e restituita, su richiesta formale del Concessionario, solo a seguito degli esiti positivi della verifica sull'effettivo adempimento di tutti gli obblighi posti a carico del Concessionario medesimo.
6. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza all'Amministrazione Concedente.
2. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro

soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione di apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro che illustri nel dettaglio le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

Art. 6 - Obblighi e condizioni generali

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
2. Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :
 - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
 - la conservazione dei beni concessi,
 - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.
6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza

demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Parma (nota assunta al prot. Arpae n. 167866 del 23/09/2025) e sarà allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale;
2. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere rilasciato da IRETI SpA (nota assunta al prot. Arpae n. 202336 del 14/11/2025) e sarà allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale;
3. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere rilasciato dal Comune di Parma (nota assunta al prot. Arpae n. 173043 del 01/10/2025) e sarà allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale.

Art. 8 - Sanzioni

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 21 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.

[illegible]



- sull'area demaniale chiesta in uso è fatto divieto di realizzare fabbricati e ricoveri, anche provvisori ed amovibili; sono consentite l'inserimento di strutture provvisorie per il decoro e verde urbano (fioriere, panchine, ecc.);
- dovrà essere garantito l'accesso ai corsi d'acqua demaniali, così come previsto dal R.D. n. 523/1904, che vieta (art. 96, lett. f) per una distanza di 4 m dal ciglio di sponda l'esecuzione di piantagioni di alberi e siepi e la movimentazione di terreno e per una distanza di 10 m l'esecuzione di fabbriche e scavi;
- è fatto divieto di stoccare rifiuti di qualsiasi genere e tipo all'interno dell'area demaniale, effettuare scavi e tombamenti, attuare interventi di dissodamento, nonché di estrazione ed allontanamento di materiali dal suolo e sottosuolo, come pure di modificare le quote naturali del piano campagna;
- al termine della concessione l'area chiesta in uso dovrà essere restituita pulita e priva di ogni tipo di rifiuto, di cose ed attrezzi.

Per quanto riguarda la sicurezza, in relazione a possibili piene improvvise o eccezionali del corso d'acqua, dovranno essere predisposti tutti gli accorgimenti necessari affinché l'utilizzazione dell'area, ivi compresi gli accessi, possa avvenire senza pericolo alcuno per operatori ed eventuali fruitori dell'area stessa.

Il richiedente si rende pienamente ed integralmente responsabile del rispetto del presente parere, che si intende accordato nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti di competenza dell'Ufficio scrivente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, privati cittadini ed enti, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e dei Regolamenti vigenti.

Questa Agenzia si ritiene pertanto estranea agli effetti del risarcimento di tutti i danni che venissero arrecati alla proprietà pubblica e privata, nonché dei danni a persone o cose in conseguenza del presente parere, restando inoltre sollevati ed indenni da qualsiasi responsabilità anche giudiziale, molestia o richiesta di risarcimento danni che le possa pervenire in merito e da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'uso del presente parere, non esclusi gli eventi di piena.

Durante il periodo di concessione il richiedente dovrà comunque garantire l'accesso in sicurezza alle aree demaniali del personale incaricato della vigilanza in materia di polizia idraulica, ovvero a coloro che su incarico dello scrivente Ufficio eseguiranno lavori di manutenzione e ripristino delle opere idrauliche esistenti, compresi mezzi e imprese da questo incaricate.

Ing. Gabriele Bertozzi
(documento firmato digitalmente)

AP/PV



Comune di Parma

SETTORE OPERE PUBBLICHE

S.O. LAVORI PUBBLICI E ATTUAZIONE PNRR
Ufficio Opere di Urbanizzazione

c.a.

Spett.le

ARPAE

Servizio Autorizzazioni e Concessioni

Unità Demanio Idrico – Parma

aopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: GIANNI ITALO BUTICCHI – Domanda di rinnovo di concessione di area demaniale di pertinenza del Canale Maggiore in via Duca Alessandro 55, a Parma – Parere definitivo.

Viste le seguenti normative di settore in materia di gestione del rischio di alluvioni:

- deliberazione di G.R. n. 1300 del 1 agosto 2016 riguardante le Prime disposizioni regionali concernenti l'attuazione del Piano di Gestione del Rischio Alluvionali (PGRA) ai sensi dell'art. 58, elaborato n. 7 (Norme di attuazione), e dell'art. 22, elaborato n. 5 (Norme di attuazione), del progetto di variante al PAI e al PAI DELTA adottato dal Comitato Istituzionale Autorità di Bacino del Fiume Po con deliberazioni n. 5/2015;
- deliberazione n. 140 del 17 giugno 2020 avente ad oggetto l'Approvazione della proposta di Regolamento di gestione del Rischio Idraulico (RRI) del Comune di Parma;
- deliberazione n. 96 del 13 dicembre 2021 avente ad oggetto l'approvazione della Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), al Piano Operativo Comunale (POC) e alla Zonizzazione Acustica Comunale (ZAC) in adeguamento alla Variante Generale di Piano Strutturale Comunale (PSC) 2030, di cui uno degli allegati è il RRI suddetto;

Vista la determinazione del Direttore Generale n. 847 del 7 aprile 2025 successivamente modificata dalla n. 1640 del 25 giugno 2025, in attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 21 marzo 2025, recante l'assegnazione delle funzioni in materia di gestione del rischio idraulico e alluvionale e di monitoraggio

delle opere di urbanizzazione allo scrivente Ufficio;

Preso atto:

- che, con Prot. n. 146156 del 12.8.2025, acquisito in atti al Prot. Gen. n. 230319 del 18.8.2025, codesta Struttura Operativa ha richiesto l'espressione di un parere di merito per quanto di competenza relativamente al procedimento in oggetto;

Vista:

- la documentazione tecnica allegata al procedimento in oggetto Prot. Gen. n. 230319 del 18.8.2025 depositata dal Committente/Soggetto Attuatore ed inviata dall'Ente richiedente;

Dato atto che:

- il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA – d.G.R. 1300/2016) non attribuisce all'area in cui sarà realizzato l'intervento in oggetto alcuno scenario di pericolosità da alluvioni;
- il Regolamento di Gestione del Rischio Idraulico (RRI – d.G.C. 140/2020 e d.C.C. 96/2021) non attribuisce all'area in cui sarà realizzato l'intervento in oggetto alcuno scenario di vulnerabilità idraulica;

tutto ciò premesso e considerato, lo scrivente Ufficio

esprime parere favorevole condizionato

per le motivazioni di seguito riportate, con riguardo alla gestione del rischio idraulico:

1. dovrà essere acquisito il parere di IRETI spa;
2. devono essere ritenuti compatibili con la normativa vigente solamente gli interventi volti al mantenimento della situazione per come si trova all'interno della fascia di pertinenza del tratto intubato del canale Maggiore, oltre naturalmente ad allestimenti semplicemente rimovibili che consentano, all'occorrenza, di mantenere l'infrastruttura idraulica.

Distinti saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio
(Ing. M. Bianchini Frassinelli)

In merito ai contenuti del presente parere, lo scrivente Ufficio è disponibile a fornire i chiarimenti necessari per la rimozione dei vizi riscontrati secondo le seguenti modalità:

- per i rilievi inerenti la gestione del rischio idraulico:
Geol. Marco GHIRARDI, m.ghirardi@comune.parma.it
 - per i rilievi inerenti le altre opere di urbanizzazione:
Ing. Francesco PRUDENTE, f.prudente@comune.parma.it
Arch. Omar TODUA, o.todua@comune.parma.it
- che rispondono telefonicamente allo 0521 4 0521.



Parma, 14/11/2025
Rif. Prot. RT/014304-2025-P

Spett.
A.R.P.A.E.
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Unità Demanio Idrico – Parma

c.a. Melegari Chiara
aopr@cert.arpa.emr.it

Spett.
Comune di Parma
Settore Lavori Pubblici e sismica
c.a. Gadaleta Michele
comunediparma@postemailcertificata.it

p.c. Viale Duca Alessandro 55
c.a. Buticchi Gianni Italo
gibuticchi@pec.omceoparma.it

Rif. Int.: Acque reflue /Reti fognature Emilia

Rif Prot.: RT021111-2025-A del 19.08.2025

Oggetto: Lavori in area demaniale del Canale Maggiore in Via Duca Alessandro 55 nel Comune di Parma – Sezione A, Foglio 19, Mappale 446 – Procedimento N. PR05T0054

In riferimento alla richiesta di ARPAE del 12.08.2025 (Prot. n. 146156), si fornisce il seguente parere, nell'ambito del procedimento amministrativo per il rilascio di una concessione demaniale.

La richiesta riguarda la domanda presentata dall'immobile rappresentato dal sig. Buticchi Gianni Italo, attuale titolare della concessione di un terreno demaniale situato lungo il Canale Maggiore di Parma, finalizzata ad ottenere una concessione sessennale per l'utilizzo dell'area come parcheggio.

Nel tratto interessato del Canale Maggiore è presente una fognatura pubblica.

L'infrastruttura è composta da tubazioni in PVC DN 250, ancorate con staffe in acciaio inox alla parte centrale dei piedritti del canale.

Sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale, in qualità di gestore del Canale Maggiore, IRETI esprime **parere favorevole** alla richiesta del Sig. Buticchi Gianni

IRETI S.p.A.

Sede legale:
Via Piacenza, 54 - 16138 Genova
Registro Imprese di Genova,
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 **Genova**
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 **Torino**
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 **Savona**
T 019 840171 - F 019 84017220

Strada S. Margherita 6/A
43123 **Parma**
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 **Piacenza**
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 **Reggio Emilia**
T 0522 2971 - F 0522 286246





Italo, a condizione che sia sempre garantito l'accesso ai pozzetti di ispezione presenti nell'area, necessari per eventuali attività di manutenzione.

Distinti saluti.

(Servizio Idrico/Reflue/pr/NZ)

IL DIRETTORE DEL SII

Ing. Marco Fiorini

IRETI S.p.A.

Sede legale:
Via Piacenza, 54 - 16138 Genova

Registro Imprese di Genova,
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 **Genova**
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 **Torino**
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 **Savona**
T 019 840171 - F 019 84017220

Strada S. Margherita 6/A
43123 **Parma**
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 **Piacenza**
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 **Reggio Emilia**
T 0522 2971 - F 0522 286246

Il Concessionario, presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi con nota prot. Arpae n. 214595 del 03/12/2025, firmato per accettazione.

Il Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Dott. Paolo Maroli

Documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.